

Green Olive Oil

Partenariato

Società Agricola Trevi Il Frantoio S.p.a.
Società ERDE S.r.l.
3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

www.mellydesign.com



misura
>> 124

PSR Umbria 2007-2013

COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO
DI NUOVI PRODOTTI,
PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI
AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE.



Regione Umbria



3A - Parco Tecnologico Agroalimentare
dell'Umbria Soc. cons. a r.l.

www.parce3a.org

CONVEGNO / ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA

Giovedì 28 maggio - ore 10.00

Società Agricola Trevi Il Frantoio S.p.a.

Via Bastia, Trevi (PG)

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto **GREEN OLIVE OIL** finanziato dalla Mis. 124 del PSR per l'Umbria 2007-2013, nasce dalla volontà di risolvere il problema delle acque di vegetazione dei frantoi che nella stragrande maggioranza dei casi sono stoccate e poi smaltite in misura e modi previsti dalla normativa vigente. Il progetto prevede la messa a punto di un impianto industriale capace di depurare le acque a partire da un deposito di stoccaggio ottenendo da una parte acqua depurata idonea al rilascio in fognatura, dall'altra un sottoprodotto rappresentato da residui della depurazione, pari al 10% del volume iniziale.



OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

La tecnologia attuale in materia si fonda sui processi separativi a membrana combinati con un processo di osmosi inversa. L'impianto che è stato messo a punto nel presente progetto ha una lunga storia di prove ed una sperimentazione in forma di prototipo laboratoriale e pre industriale e può essere pertanto considerato come l'ultimo segmento del processo di molitura in presa diretta con il rilascio delle acque di vegetazione. Per presa diretta si intende la capacità, oltre che la convenienza, di depurare le acque a partire da un deposito di stoccaggio pari all'acqua prodotta in max 3 giorni di molitura, ciò in considerazione di qualunque necessità di fermo dell'impianto.

L'impianto, che si qualifica per l'ingombro ridotto, per l'automazione totale e il collegamento a una centrale di controllo in remoto, può essere impostato per ottenere un'acqua depurata idonea al rilascio in fognatura (500 COD) o per l'immissione nei corsi d'acqua superficiali (160 COD). I residui della depurazione, pari al 10% del volume delle acque, si diversificano in due forme di concentrato: il concentrato della prefiltrazione (frazioni grossolane vegetali, terricci, grassi....) e il concentrato finale dell'osmosi inversa contenente le sostanze disciolte (sali, polifenoli, ecc.....). Tali residui finali possono costituire, a loro volta, un problema di smaltimento, per quanto limitato, o una opportunità di valorizzazione, in questo caso si aprono due strade maestre, la prima riguarda la selezione dei polifenoli (soprattutto l'idrossitirosole) per applicazione in campo farmaceutico. La seconda strada riguarda la formulazione del concentrato ai fini agronomici, come fertilizzante.

Programma

> 10.00 Registrazione dei partecipanti

> 10.30 Saluti

Angelo Guidobaldi

Società Agricola Trevi Il Frantoio S.p.a

Bernardino Sperandio

Sindaco di Trevi

Andrea Sisti

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

> 11.00

Presentazione del progetto *Green Olive Oil*

La Mis. 124 del PSR per l'Umbria 2007-2013

Luciano Concezzi

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

Come l'acqua di vegetazione può diventare un'acqua buona

Aldo Spoladore

Consulente ERDE s.r.l.

Attivi naturali di impiego farmaceutico, cosmetico e alimentare dalle acque di vegetazione

Cecilia Anselmi

Università di Siena

Aspetti normativi per la gestione delle acque di vegetazione, buone pratiche e criticità

Luca Proietti

ARPA Foligno

Giacomo Bodo

ARPA Perugia

Come smascherare le spese invisibili: bilancio dello spargimento in campagna e nuove prospettive

Angelo Lumelli

ERDE s.r.l.

> 12.30 Dibattito

> 13.00 Conclusioni

Giuliano Polenzani

Dirigente Servizio Politiche per l'innovazione e fitosanitarie, Regione Umbria

> Attività dimostrativa

Dall'acqua scura all'acqua chiara: visita all'impianto di depurazione

Light lunch